Sampdoria-Inter: il ritorno del “Pazzo” allo stadio Ferraris

di **Elisa Zanolli**

27 Febbraio 2011 – 19:03

Genova. Una partita delicata per la Samp, altrettanto importante per l’Inter. E’ la sfida di questa sera che allo stadio Ferraris vedrà la squadra di Di Carlo impegnata contro i nero azzurri di Leonardo.

L’Inter deve assolutamente portare a casa i tre punti, la Samp dopo la partita a reti bianche contro la Fiorentina deve uscire dalla crisi e vincere per risalire la classifica.

Sarà la prima volta per Pazzini all’Inter contro la “sua” Samp e già i tifosi sprecano saluti e auguri, tutti pronti ad applaudirlo, anche se sul campo del Ferraris entrerà come avversario.

“Stasera ci sarà il cielo pieno di stelle, pronte a guardare e ad ammirare la stella che sarà in campo, non ti chiedo di non segnare, anzi ti chiedo ancora una volta di insegnare al presidente cosa voglia dire essere uomini d’onore, e campioni. In ogni caso io sarò lì ad applaudirti”. “Ti stiamo aspettando perché sappiamo bene che sei stato venduto e che non hai chiesto di andare via”. Sono alcuni dei messaggi lasciati dai tifosi su Facebook.

Le formazioni vedono Di Carlo, dopo il pareggio contro la Fiorentina, dovrebbe confermare la difesa a 3 con Gastaldello, Lucchini e Zauri in ballottaggio con Martinez. L’idea è quella di schierare un centrocampo ‘diga’ che possa arginare le offensive e il gioco dei nerazzurri, composto da 5 uomini: capitan Palombo, Poli, Ziegler, Dessena e Guberti che parte favorito a destra al posto di Koman. Dubbio sull’utilizzo di due punte con Maccarone affiancato da Macheda, o la soluzione con l’unica punta ex Palermo supportato da Biabiany alle spalle.

Leonardo dovrà fare i conti con la lunga lista di infortuni, cercherà di far rendere al meglio i suoi uomini disponibili. In porta Julio Cesar che sicuramente vorrà rifarsi dopo l'errore contro il Bayern Monaco. In difesa c'è da fare un discorso a parte, dove Ranocchia sembra aver già recuperato dalla distorsione al ginocchio ed è stato inserito nella lista dei convocati.

Sulla fascia destra poiché Maicon è stato squalificato dovrebbe scendere il capitano Zanetti con un ritorno alle origini, giocando nella posizione che occupava nell'Inter al suo arrivo. Sull'altra fascia ancora fiducia al nipponico Nagatomo. Centrocampo reinventato dovendo fare a meno di Cambiasso e di Thiago Motta con Stankovic arretrato e Kharja, Mariga ai lati. Sneijder si muoverà dietro le punte Pazzini ed Eto'o.